

## Library on Ice - Lutz Fritsch in the Antarctic

Germania, 2006

**REGIA:** Maria Anna Tappeiner, Reinhard Wulf

**FOTOGRAFIA:** Jürgen Behrens

**SUONO:** Henning Schiller, Imke Bartmann

**MONTAGGIO:** Ruben S. Bürgam

**PRODUZIONE:** Westdeutscher Rundfunk

Colore, beta, 44', tedesco, s.t. inglese

**Maria Anna Tappeiner**, nata nel 1968, è storica dell'arte e regista free-lance di documentari. Ha realizzato lavori sull'artista svizzero Urs Breitenstein (1998), su William Kentridge (1999), Gary Hill (2001), Matthew Barney (2002), sull'artista giapponese Hiroshi Sugimoto (2007) e il lungometraggio: *Richard Serra – Thinking on Your Feet* (2005). Vive a Düsseldorf.

**Reinhard Wulf**, nato nel 1947, è redattore capo della WDR Television di Colonia, responsabile per i documentari sull'arte e sul cinema; dal 1970 al 1986 si occupa di critica e storia del cinema, pubblicando vari libri e articoli. Per la televisione ha realizzato numerosi documentari sulla storia del cinema, su registi e artisti. Tra questi: *Michel Deville* (1992), *Claude Sautet* (1993), *Carl Theodor Dreyer's Gertrud* (1994), *William Kentridge - Drawing the Passing* (1999), *Tom Tykwer* (2000). Vive a Colonia.



Nel mare di Weddel, sulla piattaforma polare di Ekstrom, si trova la stazione di ricerca tedesca Neumayer. Per ragioni tecniche, la stazione è costruita sotto il ghiaccio. Gli spazi in cui vivono e lavorano i nove scienziati, in turni di 15 mesi, sono arredati in modo funzionale ed illuminati da luci al neon. La luce del giorno non penetra mai nella stazione, né alcuna finestra si apre sulla distesa di ghiacci dell'Antartide. Dal gennaio 2005, nelle immediate vicinanze della stazione sorge la Biblioteca sul ghiaccio, un'opera dell'artista tedesco **Lutz Fritsch**. Nell'inverno del 1994, Fritsch ha partecipato ad una spedizione in Antartide: ha vissuto la mancanza di qualsiasi senso di proporzione, l'isolamento e l'inhospitalità di quel luogo. Da questa esperienza è nata l'idea di uno spazio speciale sul ghiaccio staccato dalla stazione, un luogo di raccoglimento per la contemplazione e la calma. L'opera d'arte non è soltanto una stanza sul ghiaccio ma una vera e propria biblioteca, fornita di un gran numero di libri donati da artisti, studiosi e scienziati di ogni disciplina.

In the northern Weddel Sea, on the Ekstrom ice shelf, is the German Neumayer research station. For technical reasons, the station was built beneath the ice. The working and living quarters of the nine scientists, who worked at the centre on 15 months shifts, are functionally equipped and lit by fluorescent tubes. No daylight finds its way into the station, no window opens out onto the expanses of Antarctica. In the immediate vicinity of the station there is the Library on Ice, an art project created by the Cologne artist **Lutz Fritsch** in January 2005. The winter of 1994 Fritsch took part in an expedition to Antarctica: he experienced the lack of any sense of proportion, the isolation and the inhospitality of the site. It was this experience that gave rise to the idea of a special room on the ice, away from the station: a place to retreat in contemplation.